



BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1° GENNAIO 2022 – 31 DICEMBRE 2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta di mercoledì 29 marzo 2023

ORGANI DELLA FONDAZIONE (art. 6 Statuto)

(Composizione alla data di approvazione)

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Donatella Turrina
	Vicepresidente	Onorio Clauser
	Consiglieri	Andrea Benoni Adelmo Calliari Luciano Enderle Barbara Franchini Donata Loss Chiara Maule Anna Pinotti
Collegio dei Revisori dei conti	Presidente	Lisa Valentini Giovanna Pojer Paolo Mazzetti
Segretario generale		Patrizia Strosio

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione della Presidente, dopo ampio e approfondito esame del documento di Bilancio e preso atto

- dei documenti presentati e illustrati
- della relazione del Collegio dei Revisori dei conti
- della chiarezza ed esaustività di tutta la documentazione

all'unanimità delibera

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;

2. di destinare l'avanzo dell'esercizio, pari ad euro 560 al Fondo Riserva Legale, dando atto che lo stesso – dopo l'assegnazione – sommerà a euro 101.296.

RELAZIONE DI MISSIONE

Con l'approvazione del bilancio 2022, la Fondazione consolida la propria *mission*, già variamente declinata nelle relazioni accompagnatorie ai precedenti bilanci di questa consiliatura.

Mi sembra il caso, in esordio, di sottolineare ancora una volta il sottinteso valoriale delle attività che la Fondazione ha messo in campo, in coerenza e in attuazione dei principi di sussidiarietà, complementarità e reciprocità, preordinati alla costruzione di comunità solidali, più giuste e più capaci di inclusione.

Se questo indirizzo non è nuovo, nel senso che appartiene allo "Statuto" stesso, giuridico e programmatico, della nostra attività, forse sono e devono essere nuove le modalità di intervento a sostegno delle persone che vivono in situazioni di fragilità esistenziale e relazionale. Soprattutto la crescita delle associazioni attraverso la formazione dei volontari è stata al centro del nostro agire; sappiamo bene, infatti, quanto l'avvicendamento generazionale costituisca un elemento critico per tutto il mondo associazionistico, che avverte l'esigenza, se non l'urgenza, di un passaggio di testimone in grado di mobilitare risorse nuove, sempre motivate, capaci di innescare dinamiche di cambiamento. Il cambiamento, la discontinuità creativa, l'innovazione devono connotare in maniera radicale la nostra *forma mentis*, e a cascata quella delle realtà che sosteniamo: non perché si debba cambiare sempre e a qualunque costo, ma perché l'innovazione è l'unico approccio che consente di mettere in discussione l'utilità che abbiamo prodotto, di esplorare modalità inedite e alternative di agire, di non abbandonarci in quella *comfort zone* fatta di consuetudini, di rituali, di autocompiacimento, di retoriche dell'agire solidale: non di questo c'è bisogno, in un mondo sempre più ineguale, nel quale si allarga sempre di più la forbice tra chi è in possesso di competenze personali e relazionali e chi non le ha, che ci mette di fronte un quadro fatto di imprevedibilità, dove ciascuno di noi può trovarsi, e spesso si trova davvero, dalla parte "sbagliata", con un sovraccarico di compiti di cura. Li chiamiamo *bisogni emergenti*, ma in realtà si tratta di situazioni che hanno una correlazione stretta con il mutamento in atto nella nostra società: che è sempre più vecchia, sempre più sola, sempre più sbilanciata a sfavore della non autosufficienza e forse, se possiamo permetterci un giudizio, sempre più individualista.

Queste riflessioni ci portano, direi inevitabilmente, a considerare come sta cambiando il senso della vita collettiva, del nostro essere comunità. Il Trentino, da questo punto di vista, gode di quello che gli esperti di marketing chiamano un "vantaggio competitivo". A noi, persone alle quali la vita non è mai sembrata una competizione, questa parola non piace per niente. Però possiamo dire che *la cultura della nostra terra* ci ha lasciato un'eredità importante ed esigente: un'eredità che ci parla del rispetto delle regole; del significato della squadra, cioè di un *impegno collettivo*; del valore della fatica, cioè dell'*impegno continuo e ostinato per raggiungere un obiettivo*.

Con un'immagine suggestiva, da alcuni anni si parla di "*comunità educante*". Alla Scuola abbiamo attribuito un carico estremamente impegnativo, forse troppo pesante, considerandola qualche volta un'alternativa alle difficoltà, se non ai fallimenti, della funzione genitoriale. In un momento nel quale si parla molto di diritto alla genitorialità, forse si dovrebbe riprendere a parlare un po' di più dei

diritti delle parti fragili della relazione educativa: *le bambine e i bambini*, che non sono adulti in miniatura o espressioni delle nostre speranze represses o inattuate. *Una comunità che educa è una comunità che “si” educa*: che riesce a cambiare, che non finisce di imparare, che assume come misura e come criterio di giudizio i diritti di chi diritti non ne ha, o ne ha molto pochi.

Tornando ai presupposti materiali della nostra attività, dobbiamo ricordare due fonti: le rendite degli *investimenti patrimoniali* e il sostegno della *Fondazione Caritro*. A questi si aggiunge il *Fondo istituzionale* (derivante dagli accantonamenti di anni passati), al quale si attinge per la realizzazione di attività proprie quando le fonti ordinarie non garantiscono la copertura dei costi.

Il portafoglio investimenti è gestito da Banca Generali Private per mezzo di un consulente al quale è stato attribuito un incarico nel 2020; è stato impostato partendo da una base solida, costituita dal portafoglio obbligazionario sul quale appoggiare la parte più consistente del patrimonio. L'obiettivo dichiarato è quello di mettere in sicurezza il capitale e, al tempo stesso, di avere un flusso cedolare attraverso il quale sostenere, almeno in parte, i costi gestionali della Fondazione. Le entrate derivanti dalle due fonti che abbiamo citato sono state impiegate per la realizzazione delle attività programmate, per le retribuzioni al personale e per la gestione ordinaria della Fondazione, le cui spese sono costantemente monitorate al fine di contenere il ricorso al Fondo Riserva Legale e al Fondo attività istituzionale.

La Fondazione ha assunto impegni per complessivi 150.454 € derivanti per 120.000€ dal patrocinio della Fondazione Caritro e per 30.454€ dall'utilizzo del Fondo Attività Istituzionale. Le somme messe a disposizione hanno consentito di operare a favore delle Associazioni di volontariato locale attraverso l'assegnazione di contributi sia *on demand*, sia a seguito di partecipazione a bandi, nonché per attività di volontariato gestite direttamente dalla Fondazione.

Sebbene permanga nel tempo l'esiguo rendimento del patrimonio finanziario investito, l'anno contabile 2022 si conclude con un risultato di esercizio positivo, dovuto in particolar modo al fatto che sono state verificate le partite contabili ancora aperte riferite a contributi assegnati negli anni precedenti ma non liquidati a causa, di norma, della rinuncia da parte dei beneficiari.

È stata chiusa la partita contabile del bando “Fuori Centro” in quanto il progetto si è concluso e la *Fondazione per i bambini* ha liquidato l'intera somma assegnata.

Anche al fine di portare la Fondazione ad operare a livelli territoriali più ampi e creare reti di cooperazione, si è iniziata con convinzione la ricerca di altri finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi nazionali e a forme di compartecipazione e di coprogettazione.

Nell'esercizio 2022, SVOLTA ha consolidato il ruolo e sviluppato azioni a favore del mondo dell'associazionismo; sono aumentati i contatti e le collaborazioni con le Istituzioni pubbliche (Provincia, Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Valle dei Laghi, Università, cc.) e del privato sociale (Fondazione Lunelli) grazie anche alla visibilità ottenuta dal portale di *networking*.

È stata ampliata e diversificata l'offerta dei servizi di consulenza e accompagnamento per rispondere in maniera più efficace alle esigenze delle organizzazioni, nonché l'attività di monitoraggio nell'ambito del bando *Reti di comunità inclusive*, affidata a SVOLTA da parte di Fondazione Caritro.

Il Consiglio è impegnato nei lavori di alcune commissioni appositamente costituite per affrontare temi, anche complessi (revisione Statuto, organizzazione del lavoro, investimenti finanziari, ecc.), al fine di esaminare con la competenza e il tempo dovuti gli argomenti oggetto di approvazione del C.d.A., nonché per condividere pienamente la vita e la gestione della Fondazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla modifica dello Statuto in vista della iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale enti del terzo settore).

Il tempo reso a titolo di volontariato dai singoli Consiglieri per le attività di cui sopra e l'impegno della sottoscritta nel seguire la gestione della Fondazione hanno contribuito a supportare costantemente lo staff e presidiare l'andamento amministrativo-organizzativo della nostra Istituzione.

L'impegno dello staff, la partecipazione e il coinvolgimento dei Consiglieri, la professionalità e la continuativa presenza dei Revisori, il sostegno finanziario dell'Ente patrocinante contribuiscono, nel loro insieme, alla crescita della Fondazione.

Mi è caro rivolgere loro, tutti e ciascuno, un'espressione di forte e convinto ringraziamento.

La Presidente
dott.ssa Donatella Turrina

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2022

Si illustrano di seguito le attività deliberate dalla Fondazione nell'anno 2022, distinguendole tra

1. Attività realizzate tramite Svolta
2. Attività dirette realizzate dalla Fondazione
3. Attività da partecipazione a bandi

ATTIVITA' realizzate tramite Svolta

BANDO INTRECCI POSSIBILI 2022 – Tutt'appost (volontariato e benessere giovanile nel post pandemia) Euro 60.000

La pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento hanno avuto un impatto senza precedenti sugli equilibri di tutti i cittadini, colpendo non solo la salute fisica ma anche quella mentale e il benessere dell'intera società. L'Organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto un "trauma collettivo da Covid-19" che ha logorato la capacità di adattamento e di resilienza delle famiglie, soprattutto delle più fragili. Gli effetti della pandemia hanno avuto e continuano ad avere su adolescenti e giovani gravi ripercussioni che vanno da difficoltà relazionali a problematiche di salute mentale. Intrecci Possibili vuole quindi contribuire ad affrontare la situazione portata in evidenza dalla pandemia, a partire dai giovani con difficoltà psicologiche, emotive e relazionali, sostenendo intrecci di realtà di volontariato che sappiano progettare interventi per impattare sul benessere dei giovani, delle famiglie e della comunità.

I progetti presentati dovevano fare riferimento ad una delle seguenti aree di intervento:

- a) **Costruzione di percorsi e luoghi dedicati alla cura dei giovani**, partendo dalla necessità di generare opportunità concrete di nuove relazioni e di azioni collettive tra i ragazzi e le ragazze
- b) **Attivazione di percorsi di progettazione partecipata per il protagonismo giovanile** e per favorire laboratori di cittadinanza tra giovani e adulti.
- c) **Sperimentazione di strategie comunitarie** in cui i territori co-partecipano all'attivazione nella sperimentazione di nuove forme di crescita culturale, apprendimento collettivo e di sviluppo del sé. Percorsi e azioni collettive che vedano i giovani come animatori dedicati alla riattivazione sociale e alla costruzione di attività innovative fuori scuola sperimentando metodologie educative innovative.
- d) **Realizzazione di interventi che includano tutta la famiglia** per la costruzione di nuove modalità relazionali e di nuovi percorsi di benessere.

La prima fase del Bando Intrecci Possibili 2022, la quale prevedeva l'invio della propria idea progettuale

entro il 30 giugno 2022, si è conclusa con la presentazione di **27 idee progettuali**, che coinvolgevano:

- 109 organizzazioni (inclusi i soggetti capofila).
- 13 diversi territori della Provincia di Trento

Tutte le reti sono state ammesse al laboratorio di co-progettazione tenutosi il 7 luglio 2022. Insieme a Guglielmo Apolloni e Chiara Sponza, durante il laboratorio di Intrecci Possibili si è cercato di aiutare le associazioni presenti a consiliare la propria idea progettuale, attraverso la definizione degli obiettivi e delle azioni chiave, e ad ampliare la propria rete di progetto, grazie alle conoscenze degli enti presenti all'incontro.

A seguito del laboratorio di co-progettazione, è stato chiesto alle reti partecipanti di presentare i progetti definitivi entro il 30/9. La terza ed ultima fase ha visto la presentazione di n.11 progetti definitivi. La Commissione di Valutazione, composta da Onorio Clauser (Ftvs), Lilia Doneddu (Csv) e Fabio Bazzanella (Caritro), riunitasi il giorno 18 ottobre 2022, ha ritenuto n. **11** progetti ammissibili a finanziamento per un totale di **59.080€**.

FORMATI SU MISURA

Euro

17.928

Un canale di finanziamento, attivo dal 2018, che accoglie e sostiene le proposte formative provenienti dalle piccole associazioni (Entrate annuali < 70.000€).

Inizialmente conosciuto come "Sportello Formazione", a seguito del cambio grafico dell'intero Ufficio Svoltata durante il 2020, è stato deciso di rinominarlo "Formati Su Misura".

Le caratteristiche rimangono comunque le stesse, il contributo massimo assegnabile è:

- 2.500 euro per iniziative che si svolgono su territori diversi rivolte a volontari, cittadini e/o beneficiari di più associazioni (minimo 3)
- 1.000 euro per iniziative rivolte ai volontari/associati e/o beneficiari della sola associazione proponente.

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati dal 2021:

- **Coerenza della richiesta** con gli obiettivi dello Statuto della Fondazione
- **Struttura del progetto** (chiarezza e concretezza negli obiettivi e nei tempi)
- **Congruità delle spese previste** (valutare rapporto tra il costo richiesto per la formazione e il numero atteso di partecipanti al percorso)
- **Qualità dei contenuti formativi** (valutando l'effettiva ricaduta del percorso e delle azioni sui volontari)
- **Rilevanza dell'apporto dei volontari** nella realizzazione del percorso
- **Innovatività/Originalità della proposta formativa** (al fine di evitare la presentazione di proposte ripetitive e provenienti dalla stessa rete di organizzazioni)

I fondi messi a disposizione per Formati su Misura risultavano esauriti nell'arco del solo I Semestre. Ciò dimostra come la **flessibilità** e l'**accessibilità** di questa linea di finanziamento risponda in maniera centrata alle esigenze formative delle associazioni più piccole in un'ottica di aumento delle competenze. Tali associazioni, che spesso si trovano in difficoltà nella creazione di reti o nel cimentarsi davanti a bandi più strutturati, possono trovare in "Formati su Misura" un valido approccio concreto ai temi della progettazione sociale.

Dato l'evidente aumento di richieste, il conseguente esaurimento in tempi brevi dei fondi a disposizione e la validità di questo intervento, a settembre 2022 Ftvs ha ritenuto di utilizzare risorse proprie, attingendo al proprio Fondo Attività Istituzionale, deliberando di destinare a questa linea di finanziamento **ulteriori 8.000€**.

Nel corso del 2022 sono pervenute n.20 richieste di accesso alla linea di finanziamento, n.13 delle quali sono state accolte per un totale di 17.928,00€. Tale risultato dimostra come questa linea di finanziamento si sia consolidata tra le piccole realtà del nostro territorio e come si sia dimostrata uno strumento davvero utile per favorire il miglioramento delle competenze dei volontari nelle organizzazioni partecipanti.

Di seguito i dati relativi ai finanziamenti deliberati e l'elenco dei progetti finanziati

Progetti approvati Intrecci Possibili 2022	11 progetti su 27 idee progettuali presentate
Progetti approvati Formati su Misura	13 progetti su 20 presentati
Risorse attribuite alle associazioni	€ 77.008,00 (IP € 59.080,00 e SF € 17.928,00)
Creazione di formulari e di linee guida	1 formulario per Bando 1 linee guida per la compilazione della scheda finanziaria 1 linee guida per una buona comunicazione; 1 linee guida per Formati Su Misura e nuovi criteri per l'assegnazione del contributo

Associazione	Nome Progetto	Finanziamento	Rete proponente	Valutazione Commissione
Bando Intrecci Possibili 2022 – Un volontariato che educa				
<i>Il Buco aps</i>	Infrasuoni	€ 5.552,00	5	83/100
<i>Unalome</i>	GenerAzioni	€ 2.204,00	3	75/100
<i>Mindshub aps</i>	MindsHub lab	€ 5.392,00	4	70/100
<i>Alternart aps</i>	Box Populi: il podcast	€ 3.696,00	3	60/100
<i>Liberamente Insieme per Anffas odv</i>	Arte in Cerchio	€ 3.232,00	4	75/100
<i>Aps PuntoZero</i>	Brentando	€ 7.440,00	7	60/100

<i>La Foresta</i>	Fucina Museo – hub giovanile di immaginazione ec-sociale	€10.296,00	4	65/100
<i>Circolo Acli Trento Centro aps</i>	Spegniamo le luci, saliamo sul palco e scegliamo di capirci	€4.442,00	4	60/100
<i>Centro Turistico Giovanile di Povo aps</i>	CON-FINE: uniti dallo stesso fine	€2.600,00	3	60/100
<i>ETS H2O+</i>	VAIA Winter School	€9.808,00	5	75/100
<i>Ipsia del Trentino odv</i>	Che forza i trampoli della Nonviolenza!	€4.440,00	3	60/100
Formati Su Misura				
<i>Pace per Gerusalemme odv</i>	Voci dalle Frontiere – storie di vite vissute ai margini del mondo	€ 2.500,00	3	-
<i>Seesaw aps</i>	Seesaw 2.0	€ 1.000,00	1	-
<i>Richiedenti Terra aps</i>	Forno Comunitario Cumpanis	€ 1.500,00	3	-
<i>F.I.A.B. Trento</i>	CAMBIAMOLASTRADA 2022	€ 2.500,00	3	-
<i>Germogli odv</i>	Giocazione Germogli di formazione dei Giocastudiamo della città	€1.290,00	5	
<i>Intrecciante a.s.d.</i>	Intrecci di Valore	€1.000,00	1	
<i>Avulss Tione</i>	Corso Base Per Il Volontariato Socio-Sanitario	€1.000,00	1	
<i>Isera Futura</i>	La sfida dei fondi nazionali ed europei	€1.608,00	4	
<i>Avulss Trento</i>	Corso base di formazione 2022	€1.200,00	27	
<i>C'è Campo odv</i>	L'albo illustrato come strumento di formazione al volontariato	€1.800,00	3	
<i>Volontarinstrada onlus</i>	Prendiamoci cura con cura	€800,00	1	
<i>Ass. Teuta aps</i>	Fai dell'informatica uno	€1.100,00	3	

	strumento di inclusione sociale			
<i>LED – Laboratorio di Educazione al Dialogo</i>	Comunicare nel digitale	€630,00	1	

1. ATTIVITÀ DIRETTE realizzate dalla Fondazione

- Programma Mentore
- Premio Solidarietà
- Settimana dell'Accoglienza
- Progetto "La Vita che cambia"
- Presentazione libro "Terzo – le energie delle rivoluzioni civili"

PROGRAMMA MENTORE

Euro 44.127

Il Programma, gestito direttamente dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, è stato inserito nel territorio trentino nel 2013 a seguito della firma di una convenzione con Società Umanitaria di Milano, che lo ha creato e ne ha sviluppato il protocollo.

Oltre a Milano, è attivo nelle altre sedi italiane di Umanitaria di Roma, Napoli e in due realtà autonome a Trento e Pistoia.

È un programma di aiuto sociale che si rivolge ad alunni delle scuole elementari e medie che si trovano in difficoltà scolastica.

L'obiettivo del Programma è favorire nei minori a cui si rivolge la capacità di riconoscere e valorizzare le loro risorse personali con un lento e sicuro processo di empowerment individuale.

Il Programma si svolge a scuola, un'ora in settimana al posto di una lezione, in cui il bambino individuato incontra un adulto volontario, il Mentore. Un volontario segue un solo bambino per un periodo che oscilla tra i 3 e 7 anni.

Si stima che il Programma Mentore, per ogni anno scolastico, genera 960 ore di volontariato diretto, 900 ore di volontariato per gli incontri, 960 ore di volontariato indiretto.

Le rilevazioni evidenziano risultati positivi sull'**80%** dei bambini seguiti.

Le attività legate al Programma Mentore nell'anno scolastico 2022 - 2023 possono essere raggruppate per macro-obiettivi:

1) Miglioramento della comunicazione del Programma

- **Febbraio 2022 – novembre 2022:** predisposizione di una strategia comunicativa ad uscita settimanale sui principali canali social (apertura pagina Facebook e pagina Instagram interamente dedicate al Programma - @mentoretrento); campagna “Regalaci un’ora” diffusione materiale pubblicitario sul territorio, inserti e articoli sulle principali testate. Implementazione del progetto di sviluppo della comunicazione e intera revisione della grafica legata al Programma Mentore.
- **Aprile 2022** – predisposizione materiale di presentazione del Programma per partecipazione al festival EDUCA 2022
- **Maggio - giugno 2022:** Campagna di ricerca volontari (sito – social – quotidiani locali – settimanali - siti delle principali testate)
- **Giugno 2022:** richiamo comunicazione attraverso i social
- **Settembre – ottobre 2022:** Campagna di ricerca volontari (sito – social – quotidiani locali – settimanali - siti delle principali testate)
- **Ottobre – dicembre 2022:** Programmazione della campagna social 2023 – creazione di un’area riservata agli insegnanti su sito della Fondazione

2) Miglioramento dei rapporti con le Istituzioni

- **Aprile – settembre 2022:** n.2 nuove convenzioni con I.C. e rinnovo di altre 2 per cambio dirigente
- **3 maggio 2022: webinar** di presentazione del PM rivolto a Dirigenti di Istituto – Referenti BES – Referenti per l’inclusione – Collaboratori per l’inclusione - Psicologhe scolastiche – Insegnanti di riferimento delle classi in cui è presente il Programma e tutto il personale docente interessato (n. 95 partecipanti)
- **8 maggio 2022:** presentazione del PM al Festival **EDUCA 2022**
- **Maggio – settembre 2022:** incontro con gli amministratori dei Comuni di Baselga di Pinè – Altopiano della Vigolana – Pergine Valsugana
- **Ottobre 2022:** Ripresa dei contatti con le scuole convenzionate e nuove richieste di incontro da parte degli IC Trento 5 e Trento 7 (già convenzionata, ma desiderosa di ampliare la presenza in tutti i plessi)
- **1 dicembre 2022:** presentazione del Programma presso il Centro Cooperazione Internazionale nell’ambito del progetto “Makani, il mio posto” per un confronto assieme ad altre realtà nazionali ed internazionali sul concetto di mentoring.

3) Formazione, supervisione dei volontari mentori

- **8 giugno 2022:** Conferenza “Il bambino in filigrana” relatrice dott.ssa Martina Segatta in collegamento nazionale con le altre sedi del Programma Mentore
- **Settembre 2022;** ripresa degli incontri per 25 mentori

- **Ottobre 2022:** Plenaria di inizio anno scolastico – presentazione calendario supervisioni anno scol. 2022/2023 e definizione dei 4 gruppi di supervisione

4) Reclutamento nuovi volontari e aumento del numero di abbinamenti Mentore – Telemaco

- **16 luglio e 5 novembre 2022:** n. 2 percorsi di formazione per la selezione di nuovi volontari (iscritti n. 38 - abilitati n. 20)
- **Novembre – dicembre 2022: 4 abbinamenti** - 6 richieste in fase di abbinamento INCREMENTO NUMERICO DEI TELEMACO: **10**

Il Programma in cifre (dati provvisori anno scolastico 2022 – 2023)			
Mentori	formati da abbinare	n° 7	
	Attivi	n° 42	
			Incremento
Telemaco	a.s. 2013/2014	n° 5	
	a.s. 2014/2015	n° 11	6
	a.s. 2015/2016	n° 21	10
	a.s.2016/2017	n° 25	4
	a.s 2017/2018	n° 24	7
	a.s 2018/2019	n° 27	6
	a.s.2019/2020	n° 23	- 4
a.s. 2020/2021	n° 14	- 9	
a.s. 2021/2022	n° 32	18	
a.s. 2022/2023	n° 42	17	
Scuole	Istituti comprensivi <i>convenzionati</i>	n° 15	
	Scuole Primarie <i>attive</i>	n° 12	
	Scuole Secondarie di Primo grado <i>attive</i>	n° 6	
Incontri di supervisione	Il numero dei gruppi è aumentato e di conseguenza anche le supervisioni: 4 gruppi di supervisione per mentori abbinati si incontrano 1 volta al mese con la psicologa; 1 gruppo di mentori in attesa di abbinamento per	n° 29	

	<p>i l quale sono previsti due incontri.</p> <p>L'anno scolastico prevede 27 supervisioni per i mentori attivi, 2 plenarie e 5 incontri online con il Programma Mentore nazionale.</p>	
Verifiche intermedie e finali nelle scuole	<p>Le verifiche intermedie e finali sono state effettuate sia online che in presenza, prevedono un incontro tra i referenti scolastici, il mentore e la responsabile del progetto.</p>	n° 40
Incontri con le scuole	<p>La coordinatrice incontra i referenti BES degli IC convenzionati all'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta si rende necessario un confronto che in 2 volte ha richiesto la presenza della psicologa</p>	n° 8
Incontri Istituzionali	<p>Periodicamente la coordinatrice incontra i Dirigenti scolastici. Oltre agli incontri con i Dirigenti delle scuole già convenzionate, sono ripresi gli incontri di presentazione del Programma a nuovi Istituti.</p>	n° 5

Il Programma Mentore è diventato nel tempo l'attività che caratterizza la nostra Fondazione. Negli ultimi 3 anni, grazie al lavoro svolto per la diffusione del Programma sia dal punto di vista comunicativo che istituzionale, è stato registrato un evidente incremento delle richieste di adesione al progetto sia da parte degli Istituti Scolastici (nel 2019 gli I.C. convenzionati con il Programma Mentore erano n.11, attualmente sono n.18) sia da parte dei volontari attivi (n.23 nel 2019, attualmente sono n.52).

Dal 2013, anno in cui ha preso avvio il Programma, sono stati quindi raggiunti risultati che confermano la bontà e la sua peculiarità; infatti, è un intervento che non può essere paragonato a nessun altro strumento di aiuto ai minori presente ad oggi nelle scuole. Il Programma Mentore

accompagna e affianca i minori in un'ottica di sussidiarietà sia con le Istituzioni e le agenzie formative, sia con i minori presi in carico.

Inoltre, il programma cerca di generare *bene comune* in tutte le comunità nelle quali è presente. Il cittadino volontario risulta ponte tra la comunità e la scuola: trasmette in maniera tangibile i valori del volontariato, diventando un esempio per le generazioni presenti e future.

La Fondazione nel 2023 intende continuare ad ampliare il Programma Mentore in considerazione di due fattori già esplicitati:

1. Incremento delle richieste e delle segnalazioni da parte degli Istituti Scolastici
2. Costante aumento della visibilità del Programma Mentore che ha portato ad un importante allargamento della base di volontari e dell'organizzazione dell'attività.

Risulta pertanto fondamentale operare per:

a) aumentare il numero dei mentori volontari, in considerazione del continuo aumento di richieste pervenute da parte degli Istituti scolastici;

b) diffondere la conoscenza del Programma (Organizzazione e partecipazione ad eventi, attività e comunicazione social, posizionamento editoriale, digitalizzazione dell'esperienza di volontariato...);

c) attivare nuovi abbinamenti Mentore - Telemaco

d) Sviluppare il Programma Mentore sul territorio provinciale

PREMIO SOLIDARIETA'

Euro 5.000

Il Premio Solidarietà è stato istituito nel 2009 e premia progetti già conclusi, realizzati da organizzazioni di volontariato, le cui attività hanno ricaduta sul territorio trentino.

L'edizione 2021 del Premio Solidarietà, liquidato nel corso del 2022, ha registrato un'ottima partecipazione, con 28 progetti segnalati.

La Commissione di valutazione ha indicato come meritevole del Premio il progetto **"Volunpeer: curare il volontariato dei giovani dopo la pandemia"** presentato dall'**Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) odv di Trento**.

Oltre al premio in denaro viene consegnata una targa di riconoscimento (dell'artista Mastro 7). La motivazione proposta dalla Commissione è stata la seguente:

"La Commissione ha voluto premiare il progetto "Volunpeer" per le idee e la concreta realizzazione delle stesse. Ha particolarmente apprezzato l'accento posto alle problematiche emerse durante la pandemia e alla volontà di trovare strategie per risolverle. Ha considerato importante l'attenzione posta:

- al rapporto tra i pari, ossia i giovani che motivano altri giovani all'impegno volontario, impegno visto come la possibilità di spendere le proprie risorse, competenze, passioni a favore della comunità e in particolare a favore dei propri pari in una logica di crescita, di arricchimento personale e collettivo.
- al fatto di credere nel volontariato che vuole dire anche provvedere alla sua formazione, alla cura dei volontari attivi e alla ricerca di nuove forze attive..”

La cerimonia di consegna si è tenuta il **7 ottobre 2022 a Borgo Valsugana** presso l'Auditorium Scolastico in occasione dello spettacolo "Happy Days" di Stefano Santomauro. La cerimonia di consegna è avvenuta all'interno della Settimana dell'Accoglienza 2022, evento sostenuto in parte dalla nostra Fondazione.

È importante continuare in questa attività perché il territorio risponde con interesse (sono aumentate le partecipazioni al bando) dimostrando una certa vivacità; il nostro intervento finanziario risponde pienamente ai dettami dello statuto (sostenere le organizzazioni di volontariato).

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

Euro 5.000

La "Settimana dell'accoglienza" è un evento che si svolge ogni anno in diverse città italiane (rete nazionale) ed è organizzato dal Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca) di Roma. È una associazione di promozione sociale nata negli anni '80 e organizzata in 17 federazioni regionali a cui aderiscono circa 270 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia (cooperative sociali, associazioni). La sede nazionale è a Roma e a Trento la sede è in Via Taramelli c/o AMA.

Edizione 2022: "Essere comunità: tutti i colori dell'accoglienza". Questo evento ci vede, dal 2017, sostenitori e finanziatori delle spese di produzione del materiale pubblicitario, segreteria organizzativa e gestionale e rimborsi per i formatori volontari.

Vista la peculiarità dei contenuti e la grande presenza di volontariato, anche quest'anno è stata finanziata l'organizzazione titolare dell'iniziativa.

La Settimana dell'Accoglienza 2022 si è tenuta nella settimana dal 1 ottobre al 9 ottobre 2022 e puntava ad interrogarsi sul significato di accoglienza oggi. La guerra in Ucraina ha rimesso in gioco l'esigenza di un sistema funzionale di accoglienza che aiuti e supporti una generosa e grande mobilitazione della società civile. L'idea era di creare una settimana di confronti, analisi, iniziative e buone pratiche per generare un contenitore capace di coinvolgere e contaminare la comunità regionale attorno al significato della parola "accoglienza" e che fosse in grado di ampliarne la conoscenza e di attivare coscienze e azioni.

PROGETTO "LA VITA CHE CAMBIA"

Euro 8.007,20

In occasione del quinto anno di attività di Casa Hospice Cima Verde, Fondazione Hospice Trentino Onlus e Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale hanno deciso di collaborare per un progetto sull'elaborazione del lutto, interamente curato dalle psicologhe dott.ssa Sandra De Carli e dott.ssa Martina Segatta.

Il progetto dal titolo "**La Vita che cambia**" è stato presentato in conferenza stampa l'11 novembre scorso con un notevole risalto sui media locali.

Si tratta di un percorso di accompagnamento all'elaborazione del lutto dopo la morte di un familiare o di una persona cara ed

"Il lutto non è una malattia" (E. Cazzaniga), ma è un processo complesso ed estremamente mutevole che ciascun individuo è chiamato ad affrontare a seguito di una perdita. La morte di una persona cara, infatti, rappresenta un'esperienza che altera il benessere psico-fisico e sociale di chi affronta il lutto in modo più o meno significativo e transitorio, che può variare a seconda delle caratteristiche soggettive dell'individuo, del contesto sociale e della rilevanza della perdita stessa. In letteratura si distinguono due tipologie di lutto: il lutto fisiologico ed il lutto complicato.

Il **lutto fisiologico** è un processo che, attraverso un meccanismo di rielaborazione, porta al recupero di un buon funzionamento psico-fisico e sociale nei diversi ambiti di vita della persona, fino alla progressiva accettazione della perdita. Il superamento del lutto non è un fatto spontaneo e automatico, ma richiede alla persona di impegnarsi a fondo in un vero e proprio lavoro di rielaborazione psicologica. Per varie ragioni, interne ed esterne, questo lavoro psicologico può non realizzarsi, favorendo il permanere e l'accentuarsi dell'alterazione psicologica determinata dal lutto. Questa condizione viene descritta come **lutto complicato**, che si riscontra quando la perdita non viene elaborata, dando così origine a una condizione di sofferenza persistente che può andare a compromettere significativamente il funzionamento dell'individuo.

In quest'ottica, la necessità di un supporto psicologico diviene evidentemente fondamentale per assumere una posizione di maggiore consapevolezza e forza nell'affrontare il doloroso processo di elaborazione della perdita.

Il progetto, in una prima fase, verrà attuato secondo diverse modalità presso l'Hospice Cima Verde ed è destinato ai familiari di chi è deceduto presso la struttura e successivamente alla cittadinanza. In futuro il progetto vorrebbe coinvolgere le realtà del territorio che affrontano ogni giorno questo tema, al fine di recuperare l'esperienza e la conoscenza e poter offrire un servizio utile alla comunità.

Nello specifico, il progetto vuole essere una proposta per cercare di rispondere a queste situazioni, andando a supportare i familiari e coinvolgendo gli operatori durante la fase pre e la fase post decesso. Nello specifico, il progetto individua **4 focus di intervento**, ciascuno caratterizzato da obiettivi e strategie di intervento specifiche.

FOCUS 1

La fatica di dire addio.

L'attenzione del progetto si concentra sul periodo di **permanenza del malato in Hospice**, cercando di individuare tutte quelle strategie che possano sostenere i familiari nel rimanere accanto (*sostare*) al proprio caro, sentendosi in grado di farlo. Il progetto prevede anche la costruzione di materiale informativo e di supporto ai familiari e agli operatori su alcuni aspetti importanti (come comunicare ai bambini l'aggravamento o la morte di un familiare, come avvicinare i minori al malato grave, l'importanza della partecipazione ai riti).

FOCUS 2

Il dolore della perdita.

A distanza di uno/due mesi dal decesso, il progetto prevede di ricontattare i familiari per sentire come stanno affrontando la perdita e proporre un percorso di psicoeducazione e sostegno nelle prime fasi del processo di elaborazione del lutto. La proposta si articola in 4 incontri in piccoli gruppi.

FOCUS 3

Elaborare il lutto.

Attuazione di uno dei possibili percorsi di sostegno all'elaborazione del lutto, attivati su iniziativa del familiare stesso:

- **percorsi individuali di sostegno** con la psicologa dell'Hospice e suoi collaboratori
- **percorsi di sostegno con il gruppo AMA;**
- **percorsi di sostegno misti**, (integrando colloqui individuali con psicologi e percorso grupppale con gruppi AMA).

FOCUS 4

Fare memoria e ri-cordare insieme.

Si tratta di:

- fare memoria e ri-cordare (riportare nel cuore) **insieme** le persone che si sono accompagnate, creando un rito di commemorazione (cum memorare) che possa coinvolgere familiari e operatori;
- sensibilizzare alla cultura del lutto attraverso la creazione di strumenti o momenti di incontro, in modo che ciò che si è imparato ed ereditato da tanti accompagnamenti possa diventare una ricchezza per la comunità.

Il nostro **intento in futuro** è infatti quello di coinvolgere altri enti e associazioni, a partire da quelle che già stanno operando sul territorio in questo ambito, come l'Associazione AMA e la LILT, per poter offrire in sinergia a tutta la comunità un supporto per affrontare momenti di dolore, che talvolta appaiono insuperabili, legati alla perdita di una persona cara. Sarebbe inoltre per noi interessante, **nel prossimo futuro**, poter ampliare la collaborazione, nell'elaborazione di idee e progetti a favore del benessere della comunità, anche al Comune di Trento Servizi Funerari.

EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL LIBRO "TERZO – LE ENERGIE DELLE RIVOLUZIONI CIVILI" DI CLAUDIA FIASCHI

€ 2.000

Venerdì 2 dicembre ore 17.00 c/o Palazzo Geremia a Trento, la Fondazione ha avuto il piacere di presentare "**Terzo - le energie delle rivoluzioni civili**", il nuovo libro di Claudia Fiaschi, attualmente vice Presidente di Confcooperative ed ex portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore.

La presentazione è stata condotta dal giornalista Alberto Faustini, direttore responsabile Alto Adige e direttore editoriale de L'Adige, ed è stata un'occasione di confronto con l'autrice, una delle massime esponenti del Terzo Settore in Italia e in Europa.

L'evento era aperto all'intera cittadinanza, ma soprattutto alle organizzazioni del Terzo Settore, poiché l'intento è stato fin dall'inizio quello di creare un momento per riflettere assieme su alcune tematiche che dibattono all'interno del mondo di questo settore. Un libro dedicato interamente al Terzo Settore, al volontariato e alla solidarietà, temi da sempre molto cari alla nostra Fondazione.

3. ATTIVITÀ DA PARTECIPAZIONE A BANDI

- **Progetto Fuoricentro: la Comunità che EDUca**

PROGETTO #FUORICENTRO: LA COMUNITA' CHE EDUCA

Dopo la buona riuscita del progetto triennale "*Fuoricentro: coltiviamo le periferie*", finanziato all'interno del bando "Adolescenza" dell'Impresa Sociale "Con i Bambini" e conclusosi nel primo trimestre del 2021, la rete ha voluto progettare la continuazione e l'estensione del progetto ad altri territori della Provincia di Trento.

È nato così il progetto "***FuoriCentro: la comunità che EDUca***", proposto in risposta al bando "Comunità Educanti" dello stesso ente finanziatore e ufficialmente ammesso a finanziamento a dicembre 2022.

FuoriCentro: la comunità che EDUca è un progetto di attivazione e consolidamento di cinque comunità educanti di territori periferici del Trentino (Comun General di Fascia, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità della Paganella, Comunità della Val di Non e Comunità Val di Sole).

Gli obiettivi principali sono la messa in rete, lo scambio tra territori, l'attivazione di presidi territoriali e il consolidamento di patti educativi di comunità.

Tra le azioni previste, verranno organizzati corsi di co- progettazione con i ragazzi 11-14 dei 5 territori sul concetto della *personalità sociale* e dell'*orientamento del sé e delle relazioni*. Vi saranno sperimentazioni di metodologie di costruzione di comunità e di campagne di crowdfunding realizzate

dai ragazzi per l'organizzazione del primo **festival della comunità educante**, al fine di portare nei 5 territori coinvolti momenti di focus, board game e strumenti educativi innovativi.

Il progetto è nato quindi:

- a) per animare le comunità e farle diventare educanti sperimentando il modello "FuoriCentro: coltivate le periferie" (finanziato all'interno del Bando Adolescenza 2016 dell'Impresa Con I Bambini);
- b) per generare valore per i ragazzi coinvolti
- c) per favorire processi di sviluppo della personalità e di competenze all'orientamento al futuro,
- d) per costruire patti di comunità.

Il progetto ha un costo totale pari a 100.000,00€ e avrà durata biennale.

Riportiamo di seguito i dati relativi alle iniziative finanziate alle associazioni nel corso degli esercizi
2020 – 2021 - 2022

ATTIVITA'	2020	2021	2022
<i>Iniziativa finanziate</i>	10	15	26
<i>Iniziativa concluse</i>	9	6	2
<i>Iniziativa non realizzate/ revocate</i>	0		
<i>Iniziativa in corso di espletamento</i>	1	9	24
<i>Finanziamento assegnato*¹</i>	85.958,00	78.744,00	86.758,00
<i>Finanziamento erogato*</i>	60.066,26	23.627,40	11.583,20
<i>Finanziamento ritirato*</i>	0	0	0
<i>Finanz. non ancora erogato per iniziative ancora in corso*</i>	11.842,50	52.808,00	74.974,80
<i>Attività non realizzate*</i>	14.049,24	2.308,40	200,00
<i>Finanziamento medio assegnato*</i>	8.499,00	5.249,60	3.336,80

Trento, 22 marzo 2023

¹ * in euro

La Presidente
dott.ssa Donatella Turrina

Allegati:

- Tabelle riassuntive dell'attività pluriennale della Fondazione a partire dal 2015

Tabella riassuntiva delle attività pluriennali della Fondazione a partire dal 2015

PROGETTI PLURIENNALE DELLA FONDAZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
HOSPICE Attivo dal 2007 è il progetto in cui la Fondazione è impegnata in prima linea per la realizzazione dell'hospice di Trento.	10.000	20.000	-	-	-	-	-	-
PREMIO SOLIDARIETA' Il Premio riconosce gesti significativi realizzati da organizzazioni di volontariato attive nell'ambito della Provincia di Trento	7.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
PROGRAMMA MENTORE E' entrata nel vivo la realizzazione di questo progetto che vuole inserire nelle scuole la figura del mentore "un adulto per amico".	8.000	8.400	10.000	14.800	15.000	10.000	38.901	44.127
CONCORSO INTRECCI POSSIBILI (attività in collaborazione con CSV) "Intrecci Possibili" è un concorso di idee per contrastare il fenomeno delle nuove povertà, sollecitando e rafforzando la capacità di risposta del Volontariato locale.	20.000	40.000	-	-	-	-	-	-
sVOLta (FormaVolontari 1-2 fino al 2019 ed Intrecci Possibili) Dal 2017 l'attività di finanziamento viene effettuata tramite lo spazio di progettazione sociale Svolta			120.000	32.900	63.225	80.958	60.000	60.000
SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA Attività propria realizzata nel 2014 attraverso un incarico alla Federazione Trentina delle Pro Loco e nel 2015 direttamente dalla Fondazione	12.000	10.000	10.000	10.000	-	-	-	-
FORMATI SU MISURA Attivo dal 2018, è uno strumento per accompagnare e sostenere le attività formative proposte dalle piccole associazioni per personalizzare i propri progetti formativi e di sensibilizzazione ai temi del volontariato.				20.000	-	10.000	10.000	18.000
PROGETTO SEX OFFENDER IN TREATMENT Progetto avviato a maggio 2019. Realizzazione di un laboratorio psicoterapeutico di gruppo, destinato ad utenti del carcere condannati per reati sessuali, al fine di portare i detenuti ad una maggiore consapevolezza del grave disvalore sociale del loro agito, e dunque alla riduzione della recidiva; poi, di migliorare la qualità complessiva della vita all'interno della casa circondariale, anche stemperando le tensioni e incentivando la partecipazione alle attività trattamentali disponibili				6.000			-	-

FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE

VIA DORDI 8 - 38122 TRENTO

Esercizio 01/01/22- 31/12/22

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
B IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
Immobilizzazioni immateriali	128	128
Fondi ammortamento	-	-
TOTALE I	-	-
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
Immobilizzazioni materiali	13.237	13.237
Fondi ammortamento	-	-
TOTALE II	13.237	13.237
<i>III IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE</i>		
Altri titoli	1.551.200	1.460.703
TOTALE III	1.551.200	1.460.703
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	1.551.200	1.460.703
C ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II CREDITI</i>		
Entro 12 mesi	723	12
Oltre 12 mesi	-	-
TOTALE II	723	12
<i>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
Depositi bancari e postali	260.873	351.321
Cassa contanti	249	195
TOTALE IV	261.122	351.516
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	261.844	351.528
D RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	1.293	1.908
TOTALE RISCONTI D)	1.293	1.908
TOTALE ATTIVO	1.817.299	1.818.163

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		31/12/2022	31/12/2021
A PATRIMONIO NETTO	di cui		
Patrimonio vincolato		1.494.623	1.514.063
Fondo di dotazione		1.036.097	1.036.097
di cui vincolato ex Del. Giunta PAT 27.1.2017 Reg.Del. 91	25.000		
Fondo per attività istituzionali		357.230	377.230
Altre Riserve		100.736	109.476
Risultato gestionale esercizio in corso		560 -	8.740
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		1.494.623	1.514.063
C TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.			
1. Fondo trattamento fine rapporto		29.433	25.608
TOTALE FONDO TFR C)		29.433	25.608
D DEBITI			
5. debiti per progetti assegnati		266.156	248.217
7. debiti verso fornitori		8.297	13.671
9. debiti tributari		1.841	1.966
10. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.006	2.857
12. altri debiti		13.943	11.781
TOTALE DEBITI D)		293.243	278.492
E RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti passivi		-	-
TOTALE RISCOINTI E)		-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO		1.817.299	1.818.163

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI					
(SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)					
ONERI	2021	2022	PROVENTI	2021	2022
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
01. Costi per attività deliberate nell'anno (progetti Associazioni)	75.000	82.750	01. Da contributo Fondazione CARITRO anno in corso	100.000	120.000
02. Costi per progetti interni:			02. Da contributi propri da fondo attività istituzionale (utilizzo fondo attività istituzionale)	40.580	20.000
02.1 Progetto Mentore	38.901	44.127	03. Contributo Fuori Centro	66.558	-
02.2 ufficio Svolta	10.641	23.577	04. Altri ricavi - sopravvenienze ordinarie per rinuncia pr	17.763	38.585
02.3 Comunicazione	11.039	-			
02.4 premio solidarietà	5.000				
02.5 attività istituzionale	-				
03. Costo Progetto Fuori Centro	66.558				
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	207.138	150.454	TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	224.901	178.585
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1 Interessi passivi	3.688	-	4.1 Interessi attivi su titoli	24.732	17.736
4.2 Minusvalenza su titoli		-	4.2 Interessi attivi su c/c bancari	2	34
4.3 Oneri e commissioni bancarie	4.884	4.627	4.3 Proventi finanziari diversi	5.693	6.045
4.4 Perdite su cambi		3.421	4.4 Ripristino di valore		
4.5 Imposta di bollo	4.572	3.710	4.5 Utili da negoziazione titoli		11.232
			4.6 Utili su cambi non realizzati		
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	13.144	11.758	TOTALE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	30.427	35.047
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			6) PROVENTI STRAORDINARI		
6.1 Servizi	33.342	29.768	6.1 Altri proventi		-
6.2 Personale amministrativo	6.157	17.792	6.2 Altre sopravvenienze	338	-
6.3 Ammortamenti	739	1.063			
6.4 Oneri diversi di gestione	1.973	856			
6.5 Imposte d'esercizio	1.914	1.380			
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	44.124	50.859	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	338	-
RISULTATO GESTIONALE -	8.740	560			

FONDAZIONE TRENINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE

Via Dordi, 8 – 38122 Trento

Codice fiscale: 96050690229

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Informazioni preliminari

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è stata istituita nel giugno 1998 per volontà della Società di Mutuo Soccorso di Trento, la quale dopo 145 anni di attività e considerati raggiunti i propri scopi istituzionali, deliberava lo scioglimento per liquidazione e la devoluzione del patrimonio alla nuova istituzione. Il Fondo di riserva (capitale di dotazione) in allora conferito ammontava a € 1.036.097, importo sino ad ora preservato ed iscritto tra le voci del patrimonio netto dell'Ente.

La nascita della Fondazione veniva patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che a tutt'oggi supporta in modo determinante la nostra attività.

Nell'esercizio 2022, così come nei precedenti, la Fondazione ha proseguito l'opera di sostegno al Volontariato, realizzando iniziative sia gestite direttamente che affidate a soggetti terzi selezionati attraverso procedure competitive. L'attività della Fondazione si muove sulle 3 direttrici previste dallo Statuto:

- favorire la diffusione di una cultura del volontariato alla persona, con riferimento alla dimensione assistenziale ed a quella progettuale in relazione alle politiche sociali;
- studiare le tematiche sociali, culturali ed economiche connesse ad assumere iniziative propositive;
- promuovere le attività di volontariato sociale rivolte alla persona, con particolare riguardo agli anziani, ai malati, ai minori in stato di abbandono ed ai soggetti socialmente deboli, in genere in concorso con le organizzazioni volontarie aventi una sede ed operanti nell'ambito della provincia di Trento.

Il bilancio d'esercizio si compone di:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- nota integrativa;
- relazione di missione.

Come previsto nell'art. 19 dello Statuto, *“i bilanci annuali, preventivo e consuntivo debbono essere redatti in modo da fornire una chiara rappresentazione del patrimonio e della situazione economico-finanziaria della Fondazione”*. Al fine di garantire una informativa economico patrimoniale chiara e precisa, in un quadro di principi e criteri definiti e comprensibili, gli Amministratori della Fondazione redigono un bilancio conforme alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. cod.civ. integrate, per quanto necessario, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenuto anche conto dei principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dedicati per gli Enti no profit.

La gestione del 2022 chiude con risultato positivo di euro 560.

Principi e Criteri di valutazione

Principi di valutazione applicati

Il documento contabile che costituisce il bilancio della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è redatto secondo il principio della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'Ente.

Omogeneità

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2022 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia fatto ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 e all'articolo 2423 bis comma 2.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pervenute dalla Società di Mutuo Soccorso di Trento, la quale all'atto della costituzione della Fondazione ha devoluto a quest'ultima il proprio patrimonio, (iscritte al valore esposto nel bilancio di liquidazione della Società di Mutuo Soccorso di Trento) consistono essenzialmente negli arredi della sede e presentano un

valore netto contabile pari a “zero”.

Le immobilizzazioni acquistate dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai seguenti coefficienti:

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Titoli immobilizzati

Sono costituiti dai titoli e quote di fondi depositati in custodia e amministrazione presso Banca Generali e da un contratto di capitalizzazione a premio unico stipulato nel corso del 2018, come meglio dettagliati nel § Analisi conti dell'attivo dello Stato patrimoniale - Immobilizzazioni finanziarie.

I valori iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie corrispondono al costo d'acquisto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c. integrato dall'OIC 20; tale principio prevede infatti la facoltà per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 del codice civile, di iscrivere i titoli al costo d'acquisto anziché in base al criterio del costo ammortizzato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente al presumibile valore di realizzazione.

Depositi bancari

Sono iscritti i saldi dei conti correnti bancari a fine esercizio in base alla consistenza numeraria degli stessi.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in modo da garantire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi e che maturano proporzionalmente al tempo secondo il principio della competenza.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente alle somme che l'Ente dovrà versare per estinguere l'obbligazione.

Proventi finanziari

Sono iscritti per la parte di competenza dell'esercizio ed al netto delle imposte.

Contabilizzazione dei costi

I costi sono contabilizzati per competenza ed in ossequio al principio di prudenza.

Patrimonio Attivo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	4.024	2.961	-
TOTALE	4.024	2.961	-

Di seguito la movimentazione dell'anno:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Macchine ufficio elettroniche	31/12/2021	31/12/2022
Costo storico	13.236	13.236
(F.do amm.to)	8.473	9.212
V.N. 01/01	4.763	4.024
Acquisti		
(Alienazioni)	-	-
Ammortamento	739	1.063
V.N. 31/12	4.024	2.961

Ricordiamo che l'attività della Fondazione viene svolta negli uffici messi a disposizioni gratuitamente dalla Fondazione Caritro.

TITOLI: IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Come già indicato, i titoli costituiscono essenzialmente l'investimento del patrimonio fondazionale. Essi compongono il dossier titoli depositato in custodia ed amministrazione presso Banca Generali.

Portafoglio di investimento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Portafoglio di investimento	1.460.703	1.551.200	90.497
TOTALE	1.460.703	1.551.200	90.497

Il dossier titoli è iscritto al valore di carico corrispondente al costo di acquisto.

Il portafoglio è composto prevalentemente da Obbligazioni, il restante in fondi e azioni, come rappresentato nelle tabelle a seguire.

Di seguito a completamento dell'informazione, si riporta la composizione del portafoglio titoli e il corrispondente valore di mercato al 31/12/2022, pari a complessivi 1.546.919.

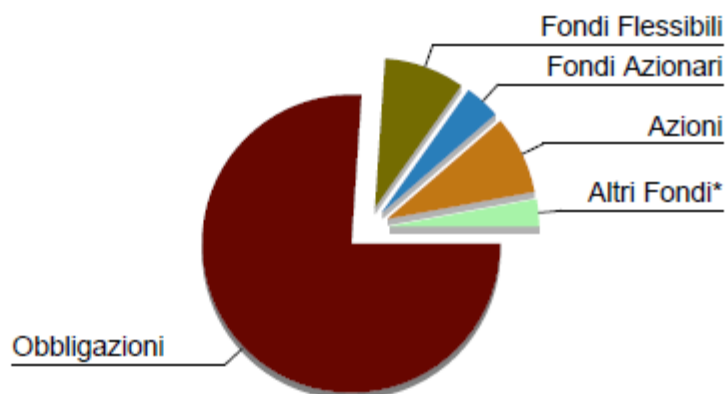
DETTAGLIO COMPOSIZIONE INVESTIMENTI

AZIONI	109.734
OBBLIGAZIONI	986.743
FONDI	37.788
FONDI E SICAV	162.654
POLIZZA GENERALI	250.000
TOTALE	1.546.919

Tipologia di Investimento



Asset Allocation



CREDITI

Di seguito il dettaglio dei crediti.

CREDITI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	-	534	534
Crediti diversi	12	189	177
TOTALE	12	723	711

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2021	31/12/2022	Variazione	
Depositi bancari	351.321	260.873	-	90.448
<i>di cui conto dedicato prog. Fuori Centro</i>	55.531	123.955		68.424
Valori di cassa	195	249		54
TOTALE	351.516	261.122	-	90.394

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/20201	31/12/2022	Variazione	
Ratei e risconti attivi	1.908	1.293	-	615
TOTALE	1.908	1.293	-	615

Riguardano ratei attivi di competenza dell'esercizio 2022 sulle cedole in maturazione per complessivi 603 euro e risconti attivi per 690 euro.

Patrimonio netto

Di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2022	Variazione	
FONDO DI DOTAZIONE	1.036.097	1.036.097	-	-
<i>di cui vincolato ex Del. Giunta PAT 27/01/2017 Reg. Del. 91</i>	25.000	25.000	-	-
Fondo per attività istituzionali	377.230	357.230	-	20.000
Altre riserve	109.476	100.736	-	8.740
Risultato gestionale esercizio in corso	- 8.740	560		9.300
TOTALE	1.514.063	1.494.623	-	19.440

Alcune informazioni di sintesi:

- Il Fondo di Dotazione corrisponde alla dotazione iniziale dell'Ente disposta con l'atto costitutivo del 24 giugno 1998, redatto dal Notaio Piccoli in Trento, Repertorio n. 22.032, Atto n. 5.645, registrato a Trento il 2 luglio 1998.
- L'art. 4 dello Statuto stabilisce che il Fondo di dotazione (definito 'fondo di riserva') *"può essere investito in modo da ottenere un'adeguata redditività e secondo criteri prudenziali di diversificazione del rischio in modo da garantirne la continuità nel tempo"*: e infatti così ha operato la Fondazione – vd. voce attiva TITOLI immobilizzazioni finanziarie.
- Si rammenta che la Del. Giunta PAT 27/1/2017 n. 91, prescrive che almeno il 50% del patrimonio minimo (€ 25.000 per le Fondazioni) *<<deve essere espressamente destinato a costituire un "fondo patrimoniale di garanzia" vincolato, affinché sia assicurata la necessaria garanzia patrimoniale verso i terzi>>*.
- Fondo Attività Istituzionale: il fondo è costituito principalmente dagli avanzi di gestione dei progetti ed è destinato a stabilizzare nel tempo le erogazioni volte a sostenere l'attività istituzionale.

Patrimonio Passivo

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

FONDO TFR	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Fondo TFR	25.608	29.433	3.825
TOTALE	25.608	29.433	3.825

Il fondo è stato incrementato dall'accantonamento della quota annua. Esso rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

DEBITI

DEBITI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
V/ fornitori	13.671	8.297	- 5.374
Tributari	1.966	1.841	- 125
V/ istituti previdenziali	2.857	3.006	149
Diversi	11.781	13.943	2.162
Per progetti da realizzare	248.217	266.156	17.939
TOTALE	278.492	293.243	14.751

La voce più significativa dei debiti è quella relativa alle delibere assunte nel corso degli anni per l'affidamenti a terzi dei progetti in patrocinio, che alla data della redazione del bilancio sono in parte da realizzare.

Conto Economico

RICAVI ATTIVITA' TIPICA

Di seguito il dettaglio dei proventi complessivi, registrati in base al principio della competenza.

RICAVI E PROVENTI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Erogazioni Fondazione Caritro	100.000	120.000	20.000
Contributi in Conto Esercizio	107.138	20.000	- 87.138
Sopraavvenienze Attive	17.763	38.585	20.822
Altri Ricavi	338	-	- 338
TOTALE	225.239	178.585	- 46.654

Il contributo ricevuto per l'anno 2022 dalla Fondazione Caritro, pari a euro 120.000 è stato destinato, per 82.750 euro a progetti presentati da Associazioni ed Enti esterni e per il rimanente a progetti svolti in proprio.

La voce "contributi in conto esercizio" comprende il rilascio del fondo attività istituzionale, per euro 20.000, a copertura dei costi dell'attività istituzionale.

COSTI ATTIVITA' TIPICA

Come per gli esercizi precedenti, la struttura organizzativa ha beneficiato di un significativo apporto volontaristico.

Rappresentiamo di seguito i costi operativi sostenuti.

Costi per attività Istituzionale

La voce principale dei costi istituzionali è quella relativa ai costi dei progetti deliberati nell'anno 2022 che ammontano a complessivi **€ 82.750**.

Sono iscritti inoltre i costi per l'attività istituzionale (progetto Mentore E ufficio Svolta per **€67.704**) che comprendono una parte del costo del personale dell'ente dedicato allo svolgimento di tali progetti e altri costi di diretta imputazione. Il ribaltamento del costo del personale è avvenuto in base alla rilevazione di timesheet.

COSTI GENERALI

Costi per il personale dipendente

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
TOTALE	53.966	57.549	3.583

Di cui

Personale Amministrativo	6.157	17.792	11.635
--------------------------	-------	--------	--------

Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
TOTALE	33.342	29.768	- 3.574

Di cui

Compensi per il collegio dei revisori	6.313	6.884	571
Servizi di elaborazione dati	7.778	8.349	571
Servizi paghe	618	592	- 26
Pulizia e disp. DPI	2.608	2.209	- 399
Oneri diversi di gestione	6.544	4.565	- 1.979

I costi generali sono stati coperti, in parte, dal rendimento del portafoglio investimenti (al netto degli oneri finanziari) che per l'anno 2022 ammonta ad euro 23.289.

Trento, 22 marzo 2023

La Presidente
dott.ssa Donatella Turrina

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TRENTINA PER IL
VOLONTARIATO SOCIALE
CHIUSO AL 31/12/2022**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'analisi del bilancio, in considerazione dell'attività svolta dalla Fondazione, è stata espletata con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, ai principi contabili e alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit e ai principi OIC ed in particolare al principio n. 20 "titoli di debito".

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si sostanzia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	31/ 12/ 2022	31/ 12/ 2021
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	128	128
Immobilizzazioni materiali	13.237	13.237
Immobilizzazioni finanziarie	1.551.200	1.460.703
Crediti	723	12
Disponibilità liquide	261.122	351.516
Ratei e risconti attivi	1.293	1.908
TOTALE	1.827.703	1.827.504
PASSIVO		
Capitale sociale e riserve	1.494.063	1.522.803
Fondi ammortamento	10.404	9.340
Fondo rischi	-	-
Fondo TFR	29.433	25.608
Debiti	293.243	278.493
Ratei e risconti passivi	-	-
Utile/ perdita di esercizio	560	- 8.740
TOTALE	1.827.703	1.827.504

REN DICON TO GESTION ALE	31/ 12/ 2022	31/ 12/ 2021
PROVENTI		
Contributo Fondazione Caritro	120.000	100.000
Contributo Fuori Centro	-	66.558
Utilizzo fondo attività istituzionale	20.000	40.580
Sopravvenienze attività progetti	38.585	17.763
Proventi finanziari e patrimoniali	35.047	30.427
Proventi straordinari	-	338
TOTALE	213.632	255.666
ONERI		
Costi per attività istituzionali	150.454	207.138
Costi per servizi	29.768	33.342
Costi per personale e collaboratori	17.792	6.157
Ammortamenti	1.063	739
Oneri diversi di gestione	856	1.972
Oneri finanziari e patrimoniali	11.758	13.144
Imposte di esercizio	1.381	1.914
TOTALE	213.072	264.406
Utile/ perdita di esercizio	560	- 8.740

Sulla base delle verifiche eseguite nella circostanza e nelle periodiche revisioni trimestrali, il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

La gestione del 2022 chiude con un utile di esercizio di Euro 560, derivante principalmente dai proventi finanziari generatisi dalla gestione titoli.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa. I principi contabili che hanno ispirato la formazione del bilancio non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e in nessun caso si è derogato ai criteri di valutazione disposti dal legislatore civilistico;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come

previsto dall'art. 2424-bis del codice civile;

- dai controlli effettuati, non sono state rilevate compensazioni di partite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia fatto ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5 e all'articolo 2423-bis, comma 2.

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto maggiorato dei costi accessori;
- i titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al minore tra costo di acquisto e valore di mercato alla chiusura dell'esercizio (se la svalutazione risulta durevole) in quanto trattasi di investimento a lunga scadenza; per la valutazione sono stati applicati i principi contabili OIC 20 e OIC 21;
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente al valore presumibile di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono principalmente ad impegni di finanziamento di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- i ratei e risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

I Revisori attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, dei registri contabili e dei libri sociali.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Particolare attenzione è inoltre stata posta alle verifiche dello stato di attuazione e rendicontazione

dei progetti finanziati e alla contabilizzazione dei titoli che costituiscono gran parte del patrimonio.

Le riserve statutarie sono composte dal fondo attività istituzionale e dal fondo di riserva legale, ed il primo risulta ridotto rispetto all'esercizio precedente a seguito di utilizzo per la gestione dei progetti.

La partecipazione ai Consigli di Amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione ed il rispetto della legge e dello Statuto.

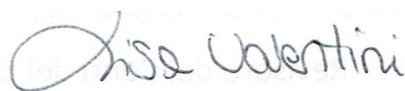
In particolare, il Collegio dei Revisori ha potuto riscontrare che il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito in un clima di fattiva collaborazione fra i vari componenti, e che le deliberazioni assunte e le procedure amministrative adottate rientrano nell'ambito dell'attività istituzionale e sono conformi alla legge ed allo Statuto.

Tanto premesso, il Collegio ritiene che il bilancio preso in esame e sopra sintetizzato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Lì, 23 marzo 2023

Il Collegio dei Revisori

Lisa Valentini – Presidente



Giovanna Pojer



Paolo Mazzetti

